

## *In Trentino.* **CONCORSO PER SOLI TITOLI**

In legge di assestamento di bilancio (Legge Provinciale dd. 3 agosto 2018, n.15), UIL Scuola, assieme a CISL Scuola e FLC CGIL è riuscita a far inserire una norma che finalmente si fa carico delle legittime aspettative delle colleghe e dei colleghi precari che da anni lavorano nella Scuola in trentino. Stiamo parlando sia dei “Diplomati Magistrali ante 2001 – 2002”, sia del personale ATA (AE e AL). Come tutti sanno, invece, i docenti abilitati della Scuola Secondaria hanno già avuto positivo riscontro nella precedente finanziaria. Per questi colleghi le stabilizzazioni si stanno già per avviare.

*Di Fiore: “E’ una istanza che abbiamo avanzato da anni. Dal 2016, anche tenuto conto della strada aperta dalla Provincia di Bolzano, la richiesta si è fatta ancor più pressante. Oggi, grazie al contributo dato da tutto il Consiglio Provinciale, la risposta normativa è diventata realtà. Saranno indetti concorsi per soli titoli, senza ulteriori prove ed ostacoli. La graduatorie generate saranno utilizzate appena esaurite quelle oggi vigenti. Per questa via riconosciamo il diritto di tutti i nostri colleghi, senza detrimento per alcuno. Finalmente assistiamo all’utilizzo delle speciali competenze trentine non in chiave ideologica, ma come modello / strumento per cercare soluzioni amministrative”.*

### **Art. 20**

#### ***Misure per la stabilizzazione del personale docente della scuola primaria***

1. Entro l'anno 2020, e comunque entro il termine di scadenza delle graduatorie d'istituto della provincia di Trento valide per il triennio scolastico 2017-2020, la Giunta provinciale indice un concorso straordinario per titoli per l'accesso a posti di lavoro con contratto a tempo indeterminato nella scuola primaria. Il concorso è riservato al personale che ha prestato, negli otto anni scolastici precedenti la data di presentazione delle domande stabilita dal relativo bando, almeno tre anni di servizio di insegnamento nelle istituzioni scolastiche provinciali o nelle istituzioni scolastiche paritarie del sistema educativo provinciale o nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e che è iscritto nelle graduatorie d'istituto della provincia di Trento valide per il triennio scolastico 2017-2020 e che è in possesso in alternativa:

- a) del diploma di istituto magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002, o eventuali titoli ad esso equipollenti, conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002;
- b) della abilitazione all'insegnamento conseguita dopo aver frequentato i corsi di laurea in scienza della formazione primaria successivamente all'anno accademico 2013- 2014.

2. Nel bando sono definiti gli ulteriori titoli valutabili ai fini del concorso. La valutazione dei titoli è effettuata dalla struttura provinciale competente.

3. Le graduatorie formate in esito al concorso di cui al comma 1 sono utilizzate dopo l'esaurimento delle graduatorie provinciali di cui all'articolo 89, comma 1, lettera b), della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola 2006).

**Art. 23**

***Misure per la stabilizzazione del personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali***

1. Entro l'anno 2020 sono indetti concorsi straordinari per assunzioni a tempo indeterminato riservati al personale ATA (amministrativo, tecnico ed ausiliario) e assistente educatore delle istituzioni scolastiche e formative provinciali che alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al concorso stabilita dal bando abbia maturato, negli otto anni scolastici antecedenti alla medesima data, almeno tre anni scolastici continuativi di servizio nella corrispondente qualifica professionale messa a concorso, svolti presso le istituzioni scolastiche e formative alle dirette dipendenze della Provincia autonoma di Trento e sia incluso nelle graduatorie provinciali e di istituto della provincia autonoma di Trento per il medesimo profilo professionale vigenti alla data di entrata in vigore di questa legge. I concorsi sono indetti in rapporto al fabbisogno stabilito dal bando e sono svolti per titoli ed esami che potranno svolgersi per colloquio, prova laboratoriale o psico-attitudinale in corrispondenza del profilo professionale messo a concorso. Le graduatorie del concorso hanno durata triennale a partire dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione. Le graduatorie sono composte da un numero di soggetti pari al numero dei posti messi a concorso, maggiorati del 20 per cento.

Qualora siano indette anche procedure di progressione verticale, ad esse può essere riservato fino al 50 per cento del fabbisogno di posti messi a concorso.

2. Ai concorsi straordinari non sono ammessi i dipendenti assunti a tempo indeterminato del personale ATA e assistente educatore della Provincia autonoma di Trento.

3. Alla copertura degli eventuali oneri derivanti da questo articolo si provvede con le modalità indicate nella tabella B.